



Comune di Napoli
Assessorato alla Sportività
e ai Grandi Eventi



Arterja
ORGANIZZAZIONE

STUDI APERTI

PITTURA SCULTURA FOTOGRAFIA INSTALLAZIONI
VIDEO SCENOGRAFIA PERFORMANCES

Napoli 14/15/16 maggio 2004

studi aperti

Arterja
associazione culturale

Via Veterinaria, 61 - 80137 Napoli
tel. 339 5275127 - 339 8760546
www.arteriazip.it

e-mail: studiaperti@arteriazip.it / arteria17@libero.it

UN CONFRONTO CON L'ARTE CONTEMPORANEA

Con "Studi Aperti", l'appuntamento del Maggio dei Monumenti 2004, si arricchisce di una speciale occasione di confronto sull'arte contemporanea.

L'evento non lascerà indifferente il visitatore che, coinvolto in un viaggio appassionante alla scoperta dell'arte, si lascerà prendere per mano dagli artisti che lo condurranno nel loro mondo.

Credo, tuttavia, che il merito principale della giovane Associazione Culturale "Arterìa", che cura la manifestazione, sia coinvolgere così tanti artisti, diversi per estrazione e formazione e un pubblico così vasto in una prospettiva di convivenza e scambio. "Studi Aperti" bene s'accorda con il tema scelto per il Maggio dei Monumenti di quest'anno, dedicato ai cinque sensi e al sesto senso, convergendo nel quarto week-end dedicato alle forme.

La manifestazione si presenta con una pluralità di caratteri, una varietà di tecniche, di materiali e di modi espressivi, dimostrando la vitalità degli artisti contemporanei, fornendo l'immagine di una realtà varia e unita pur nelle differenze, con l'obiettivo di raggiungere tutti, basandosi sulla massima disponibilità e apertura al pubblico. E' su questo sfondo che si inserisce l'attenzione dell'istituzione da me rappresentata su "Studi Aperti", manifestazione che costituisce un interessante serbatoio di creatività.

Giulia Parente

Assessore allo Sport e
ai Grandi Eventi

"STUDI APERTI 2004"

Sulla scia dell'esperienza dell'Associazione romana "Studi Aperti & Artisti Associati", l'Ass. "**Arteria**" ha proposto all'amministrazione comunale partenopea la realizzazione, anche a Napoli, della manifestazione "Studi Aperti". Accolto con entusiasmo dalle istituzioni locali, il progetto è stato inserito nel programma della X edizione del Maggio dei Monumenti e patrocinato dal Comune di Napoli, Assessorato allo Sport e ai Grandi Eventi.

L'iniziativa in programma per i giorni 14, 15 e 16 maggio 2004, prevede l'apertura al pubblico degli studi degli artisti della città, con l'intento di promuovere l'arte contemporanea attraverso il contatto diretto con il pubblico. Questa è un'occasione da non perdere, per rapportare il mondo dell'arte contemporanea con i cittadini e approfondire la conoscenza e il valore culturale di tutti i quartieri della città che sono coinvolti nell'iniziativa.

"Studi Aperti" offre l'opportunità, anche ad un pubblico più vasto e meno esperto, di vivere i luoghi di lavoro dell'artista, seguendo un itinerario alla scoperta degli studi, spesso luoghi suggestivi e dal fascino misterioso. In città quali Londra, Parigi, Berlino, l'apertura degli studi è diventata un "rito", per non parlare del grande successo riscontrato ogni anno dall'iniziativa promossa a Roma, Torino, Acireale, Palermo e in altre città italiane.

L'iniziativa vuole mettere in luce la figura dell'artista in quanto tale, cogliendolo nel

luogo della creazione, in un momento di grande intimità, ma in maniera trasversale, aprendo a tutti e a tutte le generazioni.

La guida di "Studi Aperti" edizione 2004, è lo strumento informativo principale sugli artisti visivi, conterrà tutte le indicazioni necessarie per raggiungere gli studi d'arte e sarà presentata il **13 maggio** alle ore 18.30 al "Kestè", Largo S. Giovanni Maggiore Pignatelli, 27 (di fronte Istituto Universitario Orientale).

Il **14** e il **15 maggio**, visite guidate gratuite con appuntamento alle ore 10.00, Piazza Dante – ingresso Convitto Vittorio Emanuele. Domenica **16 maggio** prenotazione obbligatoria. Gli studi sono visitabili individualmente anche previa consultazione degli orari sul sito web: www.arteriazip.it

NAPOLI, CITTÀ DELLE MERAVIGLIE

Non si finisce mai d'imparare in arte. Lo diceva il viennese Ernst Gombrich, grande storico della creatività. E aggiungeva: Ci sono sempre cose nuove da scoprire. Verità più che mai certa per Napoli. Metropoli delle meraviglie, delle contraddizioni, degli effetti a sorpresa, soprattutto nel mondo della cultura.

Carica di gloria antica, con un passato prossimo artistico di tutto rispetto, la città offre un presente ricco di genialità e talento. Da osservare senza pregiudizi, schemi, prevenzioni. Cercando di capire com'è cambiato il modo di esprimere emozioni, pensieri, sentimenti. Avvicinando gli artisti di oggi, protagonisti di una magia che si rinnova. Andando negli studi dove lavorano, parlando con loro e guardando le opere che realizzano. Spezzando quell'incantesimo che vuole i partenopei perdutoamente innamorati dell'Ottocento, delle vedute e dei paesaggi della scuola di Posillipo.

E, così, l'occhio si allena. Comincia a interpretare un linguaggio diverso da quello tradizionale. Riflettendo sul messaggio di una scultura, un'installazione, un dipinto, una fotografia. "Ma questo quadro lo posso fare pure io. E' solo pieno di buchi...". Frasi sentite spesso da chi tiene a sottolineare: "Io quest'arte non la capisco proprio. Non puoi paragonarla a un bel ritratto, una collina verde, una campagna con le mucche...". Perdendo di vista l'idea che in quell'istante l'autore ha avuto. Idee, queste sconosciute, in un mondo dove trionfa il turpiloquio quotidiano dove si è persa l'abitudine di pensare. Dove domina la banalità mediatica. E dove l'arte aiuta a combattere l'ignoranza. Proponendo altri orizzonti, spingendo a guardare in avanti, a riconsiderare il patrimonio culturale, a trasformare opinioni.

Le etichette uccidono le opere. Non serve catalogarle, classificarle, ordinarle. Un po' come fa chi va nei musei e si affanna a cercare sulla guida una tela o una statua. E, una volta che l'ha trovata, vi dà un'occhiata fugace, passando oltre. Invece di accarezzarla con lo sguardo, abbandonandosi al piacere di ammirarla. Captando suggestioni differenti...

La bellezza non è mai ovvia, né scontata. Non percorre le stesse strade. E ha un'unica grande tentazione: quella di stupire, ammaliare, sedurre. Abbracciando l'arte. In ogni tempo.

Donatella Gallone



[...] I suoi mondi astratti, rigorosamente geometrici hanno subito nelle ultime fasi del suo operare una sorta di destrutturazione, frutto di una pacata rimediazione, che pur conservando la compostezza espressiva accosta senza problemi segni elementari e reperti visivi complessi [...].

Ela Caroli

Per appuntamento

tel. 081 2203214 - 347 3631105

Via Cupa delle Tozzole,3
(Villa Fagella) San Rocco di Capodimonte Napoli